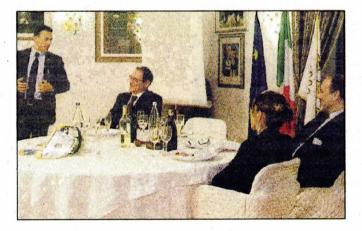
Territorio e risorse idriche "Serve una riqualificazione"

L'assessore Corazzari: "Colossale lavoro dei Consorzi di bonifica"

Giovanni Brasioli

BADIA POLESINE - Al park hotel Le Magnolie si è svolta una conviviale organizzata dal Rotary Club Badia - Lendinara -Altopolesine che ha visto ospite Cristiano Corazzari, assessore regionale alla cultura, al territorio e alla sicurezza. Davanti ad un'affollata platea, l'ex sindaco di Stienta ha sottolineato la necessità della riqualificazione urbanistica come strumento atto a contrastare il degrado e l'importanza della sicurezza idrogeologica. Afferma l'esponente regionale: "Rigenerazione è divenuta la parola d'ordine del processo virtuoso che, attraverso la riqualificazione del tessuto urbano e dei quartieri, restituisce qualità alla vita dei cittadini come si è fatto col fondo per la rigenerazione urbana a Mestre con una riconquista della città anche in chiave di sicurezza e prevenzione".

Prosegue Cristiano Corazzari: "La nostra regione è stata colpita dai dissesti in questi anni



L'appello "Bisogna intercettare i fondi europei"

ma, non a caso. Rovigo ne è stata esente perché, dopo il 1951, molto si è investito nella prevenzione per cui un territorio teoricamente non abitabile e fragile come il Polesine appare più sicuro di altri anche grazie al colossale lavoro dei Consorzi di bonifica. In questa ottica appare necessario superare quei vincoli di tutela ambientale che frenano i lavori di protezione idraulica con procedure cavillose in astratto corrette ma che, in concreto, generano ostacoli assurdi". Corazzari si è soffermato sul suo referato alle politiche culturali e, citando Winston Churchill, che si oppose a dirottare risorse dalla cultura alle spese militari, ne ha enfatizzato il valore.

"Siamo l'unica regione ad avere due fondazioni liricosinfoniche - ha ricordato l'assessore regionale - con una miriade di monumenti e città d'arte, la prima per il turismo a livello nazionale. Bisogna però intercettare i finanziamenti europei ma anche sviluppare strategie come le meritorie agevolazioni fiscali

previste dal governo come l'art bonus o la tax credit che consentono un credito di imposta, fino al 65% dell'importo donato, a chi effettua erogazioni a sostegno del patrimonio culturale pubblico o che investono nel settore cinematografico ed audiovisivo". La serata si è presto trasformata in un piacevole dibattito. Presenti all'evento Mariano Brasioli, promotore della serata, Giovanni Rossi, sindaco di Badia ed Enrico Ferrarese, sindaco di Stienta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni momenti della piacevole serata

